



COMUNE DI RIBERA

Provincia di Agrigento

4° SETTORE – ATTIVITA' PRODUTTIVE E URBANISTICA

Direzione

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 06 / Urb. del 22.01.2009

Oggetto: "Direttiva sull'Asservimento della Volumetria dei terreni in Z.T.O. "E" oggetto di Concessione Edilizia o di Certificazione di Destinazione Urbanistica".

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Determinazione Sindacale n°73 del 29.12.2007 di conferimento incarico dirigenziale a tempo determinato all'ing. Paolo Tortorici e la Determinazione Sindacale n°1 del 08.01.2009;
- gli artt. 107 e 183 del D.Lgs. 18.08.2000;
- l'art. 51 della Legge 8 giugno 1990, n°142 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n°48;
- l'O.R.EE.LL., come modificato ed integrato dalla L.R. 11.12.91, n°48 e dalla L.R. 03.12.91, n°44;
- la Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n°1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 28 gennaio 1977, n°10 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 27.12.1978, n°71 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 10.08.1985, n°37 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 06.06.2001 n°380 – Testo Unico in materia edilizia;
- Visto il P.R.G. del Comune e le relative Norme Tecniche di Attuazione, con annesso R.E.C. ;

Considerato

- che per il rilascio di nuove Concessioni Edilizie relative ad appezzamenti di terreno ricadenti in Zona Territoriale Omogenea "E" occorre il possesso di una superficie di terreno di estensione tale da consentire il volume che si va a realizzare;
- che le richieste di Certificati di Destinazione Urbanistica, relativamente ad appezzamenti di terreno ricadenti in Zona Territoriale Omogenea "E" sui quali è presente un fabbricato, implicano l'asservimento (al fabbricato medesimo) di una estensione di terreno tale da consentire il volume realizzato;
- Ravvisata la necessità di fare chiarezza sull'argomento e di dare una interpretazione univoca sulla materia e un indirizzo alla cittadinanza, ai professionisti del settore ed ai tecnici istruttori dell'Ufficio Urbanistica, per evitare confusione e per non dare adito a diversità di interpretazione e di trattamento per l'utenza;

DETERMINA

- che il rilascio di nuove Concessioni Edilizie relative a fabbricati da sorgere in Z.T.O. "E" comporta l'asservimento di una estensione di terreno tale da consentire il volume che si va a realizzare;
- che nei Certificati di Destinazione Urbanistica, relativi ad appezzamenti di terreno ricadenti in Z.T.O. "E" sui quali è presente un fabbricato regolarmente assentito, venga indicata la superficie di terreno asservita al fabbricato medesimo.

L'asservimento sarà regolato come segue:

1. dovrà riguardare l'area di sedime del fabbricato, la corte, la restante superficie occorrente (nel rispetto degli indici di densità edilizia fondiaria previsti nelle Norme Tecniche di Attuazione) fino al raggiungimento della volumetria già realizzata (nel caso di Certificato di D.U.) o da realizzare (nel caso di nuova C.E.);
2. dovrà riguardare terreni rientranti all'interno della medesima Z.T.O. su cui ricade il fabbricato che ha originato l'asservimento stesso;
3. potrà svilupparsi anche su diverse particelle catastali contigue, ma senza soluzione di continuità rispetto alle particelle su cui insiste il fabbricato; intendendosi per *contigue* anche le particelle che risultano separate da strade rurali o comunali.

La Ditta dovrà produrre apposita perizia tecnica asseverata da tecnico abilitato, nella quale siano indicate le superfici da asservire e le relative particelle catastali su cui esse ricadono, nel rispetto di quanto sopra riportato; dovrà, inoltre, produrre dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale venga conferito incarico al tecnico di cui sopra e venga accettata l'individuazione dell'area da asservire.



IL DIRIGENTE

(ing. Paolo Tortorici)